

venir in Pregadi non metando balota, come poleno venir i fioli. Et cussi havendo la prova per danari di anni 30, ozi è venuto, che prima, da poi fato il Doxe, non è venuto, perchè 'l non sapeva di dita parte, la qual ge la disse sier Vetor Morexini, et lo poi li afermai che 'l poteva venir. Hor fo principiato a lezer tutte le letere qui sotoscrite.

Da Constantinopoli, di sier Tomà Contarini baylo, di 15 Lujo. Come, a di 10 ricevete nostre di 19 Mazo, con l'avisò dil partir di l'Orator, e scusi la tardità a li signori bassà per la invernata etc. Scrive, non poterlo far per non esser la corte de li, e tutti straparla di la tardità dil dito Orator, e alcuni teniva non dovesse venir; sichè per questo lui non pol più obtenir alcuna cossa, et ha perso la riputazion. È venuto uno navilio di Alexandria, qual fu preso da 4 galie et 4 fuste di Chayrbech, la mità dil qual è di Bernardin Jova, l'altra mità di uno altro; et par era suso robe di uno zentilhomo da . . . qual è di Rodi, et turchi tolseno dite robe et hanno mandato di qui a saper quello dia far dil navilio. Scrive, 178 lui non li basta l'animo de farlo restituir, perchè non ha più alcun poter. Scrive, si provedi di danari. Hatrato ducati 400 in sier Hironimo di Prioli qu. sier Domenego per altratanti auti de li. Da soi comessi di Candia non pol aver li soi danari, perchè li rectori non vol pagarli et si scriva.

Dil dito, a di 16. Come, per uno suo mandoe in campo dal Signor turco a Sofia, qual l'ha visto, referisse è mal in ordine. È ben gran campo, ma il forzo descalzi e senza arme, e di quelli homeni che 'l Signor havia ordinato di meterli su l'armada l'anno passato, videlicet zurme di galla; sichè in Samandria, andato dito campo, era mal in ordine.

Di Spalato, di sier Marco Antonio da Canal conte e capitano, di 15 Avosto. Come, a di 29 Dezebriò scrissesse esser venuto li uno colognese a nome dil marchese di Mantoa per aver il fiol dil conte Vanis di Poliza, fo *alias* a nostri stipendi in questa passata guera. Hora avisa è ritornato el dito di Cologna con uno fradello dil dito Vanis, stato a Mantoa, venuto per levar cavali, et venuto vestito di caxache di oro, et par non habbi modo di averne 30 cavali di Poliza; dil che non li parendo al proposito, ha tenuto modo potrano imbarcarsi de li via. Scrive come, havendo auto noticia hoste turescha dovea venir su quel territorio, et cussi questa note do capi di ladri è venuti sopra quel territorio tra Clissa e Spalato cavali 70, pedoni 200, et menono via soto Clissa anime 25 che venivano con pan e frutli qui in Spalato, et altri erano stati a li molini, unde

lui Conte mandò fuora 20 cavali di stratioti con alcune di quelle ordinanze ha fato; e fono a le man, et ne amazono 20 turchi et 10 feno presoni.

Di Sibinico, di sier Andrea Balastro conte e capitano, di 24 Lujo. Come eri, a hore una di di. vene cavali 200 di turchi a una villa ditta Rasina di quel teritorio mia 5 lontan di Sibinico et menorono via animali menuti 2000, bovini 200, et anime. I quali feno una imboscada e veneno a far la dita coraria. Sichè quelli meschini è in gran pericolo se non se li provedi. È pochi stratioti a questa custodia, poi è mal pagati; li ha sovenuti di ducati 40 di danari di la fabrica con promission trarli dil primo groppo vegnirano per pagarli.

Di sier Gasparo Contarini orator nostro apresso la Cesarea Maestà, date a Brusa, a di 7 Avosto. Come a di 4 serisse la replichà li fece quella Maestà, zercha scriver a la Signoria lasasse passarli 6000 fanti di Trento la mandava in ajuto dil Papa contra il Re di Franza, et spazò permesso a 178* posta fino a Verona. A di 5 parti per Brusa. Il Re andò per altre strade e lochi a caze e soliti piaceri, et questa sera *etiam* Soa Maestà è zonta di qui. Di nove si ha, el conte di Nasan capitano zeneral di l'esercito di questa Maestà aver preso uno castello di Ruberto di la Marchia, dito Bajon, qual è di lo episcopo di Legie di là del fiume di Mosa. Scrive, di Cales si ha il cardinal Eboracense Sabato sarà qui da questa Maestà; non sa la causa. Dal Surian orator nostro se intenderà. Ha scritto al Surian e da lui ancora non ha auto risposta. Si parla di nova intelligentia si trata tra questa Maestà e il re di Anglia, con far noze etc. La nova serisse è rinfreschata di Chastiglia, come quelle comunità erano sublevate contra il Re, et haveano fato tajar la testa al Prior di Chastiglia, et che 'l re Christianissimo avea 10 milia lanzinech et 600 lanze aviate verso Novara per ricuperation di quel regno, ossia per dar fomento a ditte comunità, continuino in la guerra contra questa Maestà. Scrive, questa matina è venuta una altra nova, che una nave di Franza havia preso su quel di Anglia una nave di biscaini, per il che il Cardinal havia armato 4 nave per mandar drio di la nave per non voler soportar tal injuria. Scrive, il Philinger non è venuto drio la corte e resta indispoto di gote a Gandano, però di la materia di le intrade dil Friul nulla ha potuto far zercha il conte Cristoforo, ma scrive il tutto dipende secondo si porterà la Signoria nostra verso di questa in le occorentie presente.

Dil dito, a di 8. Non havendo expedito le po-